



COMUNE DI MASERA Provincia Verbano-Cusio-Ossola

Spett.le Studio

oggetto:

Lettera d'invito a presentare offerta per affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 91 comma 2 D.Lgs. 163/06 - Affidamento progettazione definitiva e studio di compatibilità idrogeomorfologica degli interventi di riassetto e difesa idraulica per lo sviluppo e l'attuazione di un programma di ampliamento e potenziamento dell'aviosuperficie di interesse provinciale denominata Chavez-Marini ubicata nel territorio del Comune di Masera - **CIG:**

Visto l'art. 91 comma 2 del D.Lgs 163/06, che disciplina l'affidamento degli incarichi di progettazione e di supporto tecnico-amministrativo al r.u.p. di importo inferiore a euro 100.000,00;

Richiamato l'art. 57 comma 6 del D.Lgs. 163/06, con riferimento alle modalità di scelta dei soggetti da invitare alla procedura negoziata;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 in data 16/10/2014 con cui si approva la procedura in oggetto e la presente lettera di invito;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 117 in data 10/10/2014 con cui si prende atto della procedura in oggetto e dello schema della presente lettera di invito;

Visto il D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 05/10/10 n. 207 e s.m.i.;

Richiamato il D.M. 19/04/2000 n. 145 e s.m.i.;

Richiamato integralmente, infine, l'avviso pubblico - indagine di mercato in data 10/10/13, in atti, con il quale sono stati individuati i nominativi idonei all'affidamento dell'incarico di che trattasi;

INVITA

Il professionista in indirizzo, qualora lo ritenga di suo interesse, a presentare la propria offerta per l'affidamento dell'incarico professionale in oggetto, secondo le modalità e le disposizioni esposte nella presente lettera d'invito.

1. OGGETTO

Oggetto dell'incarico professionale è lo svolgimento della progettazione definitiva e dello studio di compatibilità idraulica e geomorfologica, ai sensi dell'art. 38 delle Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, degli interventi di riassetto e di difesa idrogeologica

dell'Aviosuperficie Chavez-Marini di Masera, funzionali all'attuazione del Programma di sviluppo e di potenziamento contenuto nel Documento di Indirizzo e capitolato tecnico-prestazionale allegato alla presente lettera di invito (Allegato A).

Per tutti i dettagli in merito al Programma di difesa e potenziamento dell'Aviosuperficie, agli elaborati disponibili e ai criteri e alle specifiche delle attività e delle prestazioni richieste, si dovrà fare obbligatoriamente riferimento all'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente invito, il quale descrive:

- generalità, motivazioni e obiettivi del Programma di difesa e potenziamento dell'Aviosuperficie;
- quadro di riferimento programmatico e progettuale;
- inquadramento e analisi delle problematiche inerenti all'assetto idrogeologico dell'Aviosuperficie, all'assetto attuale e di progetto del fiume Toce nel tratto di interesse;
- indirizzi e valutazioni di fattibilità, designazione e descrizione delle attività e delle prestazioni progettuali richieste;
- criteri generali e prescrizioni tecnico-metodologiche a cui attenersi nello svolgimento delle attività e nello sviluppo dei prodotti;
- specifiche degli elaborati richiesti;
- l'individuazione e descrizione delle fasi di lavoro e loro collocazione all'interno di un cronoprogramma di riferimento per la definizione degli stati di avanzamento lavori (S.A.L.) e relativa documentazione;
- modello gestionale delle attività oggetto di affidamento

Progetto e studio di compatibilità oggetto di affidamento dovranno essere volti a verificare in via definitiva le condizioni di rischio idraulico della struttura esistente e delle previsioni di intervento, ad accertare la compatibilità delle proposte di riassetto con la dinamica fluvio-torrentizia, con le infrastrutture viarie, gli insediamenti civili e le attività produttive e agricole presenti nell'intorno, nonché con l'assetto attuale e di progetto del sistema di difesa dalle piene nella piana di Masera; gli elaborati dovranno sviluppare l'inquadramento, le valutazioni e gli indirizzi di approfondimento riportati nella Parte I dell'Allegato A.

La Parte II dell'allegato costituisce il Capitolato tecnico-prestazionale di riferimento per il servizio richiesto.

Le attività ricomprese nel servizio oggetto di affidamento prevedono lo svolgimento delle prestazioni di seguito descritte (per specifiche di maggiore dettaglio si rimanda al Capitolo 10, Parte II, dell'Allegato A), da intendersi in stretta relazione di interdipendenza:

1. rilievo topografico dello stato di fatto, riferito alle opere esistenti, all'alveo e alle fasce spondali e ai settori esondabili, sia in sinistra che in destra idrografica della piana di Masera, nel tratto grosso modo compreso tra le sezioni PAI n. 35 (prog. km 42,85), a nord, e 30 (prog. km 46,13) a sud; il rilievo topografico deve essere orientato in particolare alla modellazione idraulica;
2. progetto definitivo delle opere di difesa idrogeologica riferito al Programma di ampliamento e potenziamento allegato e descritto nell'Allegato A; la progettazione avverrà parallelamente alle contestuali fasi di approfondimento geologico e geomorfologico e ne seguirà le prescrizioni e gli indirizzi; le caratteristiche del livello di progettazione sono da riferirsi alla normativa vigente in materia di opere pubbliche;
3. studio di compatibilità ex art. 38 NA PAI, corredato dai seguenti prodotti generali:
 - a. studio geologico e geomorfologico di dettaglio, finalizzato a caratterizzare lo stato attuale, le instabilità plano-altimetriche dell'alveo e la tendenza evolutiva di forme e processi della regione torrentizia e delle fasce esondabili, valutando nel dettaglio la compatibilità geomorfologica delle proposte programmatiche e progettuali, proponendo e dettagliando, se del caso, soluzioni di variante o adattamento che possano migliorare il grado di compatibilità delle opere;

- b. studio idrologico e idraulico e relazione idrologica e idraulica; lo studio idraulico delle previsioni di intervento, così come eventualmente adattate a seguito dello studio geomorfologico, partirà dai risultati dello Studio 2003, sarà riferito all'assetto attuale e di progetto del fiume Toce e si baserà sull'approntamento di un modello a fondo mobile bidimensionale o quasi 2D, in grado di simulare la propagazione di piene liquido-solido;
 - c. approfondimenti mirati a verificare e a valutare la condizione per cui i servizi attinenti al volo non siano altrimenti erogabili, ovvero a documentare la difficoltà di individuare aree alternative idonee allo svolgimento di tali attività e/o i costi economici e sociali di una loro diversa collocazione;
 - d. aggiornamenti e valutazioni sulla consistenza, funzionalità ed efficienza del sistema difensivo esistente tra sez. PAI 34 e 30;
 - e. analisi di vulnerabilità delle opere esistenti a difesa dell'aviosuperficie e di quelle in progetto, rispetto ai processi idrodinamici, con stima dell'entità dei danni attesi e loro ricorrenza, stima del grado di rischio e delle misure di mitigazione, stima della potenziale incidenza economica nel tempo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - f. elaborato di indirizzi finalizzato a definire, in sede di successivo Piano Particolareggiato, le modalità di esercizio dell'infrastruttura in corso di evento e le azioni necessarie per garantire la pubblica incolumità e a minimizzare la vulnerabilità degli impianti e dei beni immobili; tale approfondimento andrà condotto in considerazione delle condizioni di pericolosità presenti ad ovest del rilevato della S.S. 33 del Sempione, in fascia A del PAI, che per quanto rappresentato nella Parte I dell'Allegato A, non possono essere definitivamente annullate con la realizzazione di opere di difesa ed interventi sul fiume;
 - g. relazione ambientale-paesaggistica e sulle condizioni d'uso del suolo;
4. programma di monitoraggio e manutenzione dell'alveo, delle opere idrauliche esistenti e di quelle di nuova previsione per l'aviosuperficie, volto a individuare gli interventi, e la relativa periodicità, necessari per garantire nel tempo idonee condizioni di officiosità ed efficienza dei sistemi di difesa dalle piene. Il programma di manutenzione attualizzerà le regole operative per il monitoraggio del sedimento dell'alveo definite nello Studio di fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Toce nel tratto da Masera alla foce, redatto dall'Autorità di Bacino nel 2003: allo scopo verranno applicati e, se del caso, integrati i criteri per valutare, al variare della topografia del livello di fondo registrata negli ultimi anni e in funzione dell'assetto prevedibile ad esito dei modelli idraulici e delle analisi e valutazioni geomorfologiche sviluppate nella fase di studio di compatibilità, oggettive necessità di interventi di risagomatura dell'alveo nel tratto antistante l'Aviosuperficie, atte a garantire lo svolgimento delle funzioni dell'infrastruttura nel tempo e la contemporanea sicurezza idraulica delle aree insediate adiacenti, tenendo conto anche delle recenti segnalazioni ricevute, dei rilievi topografici e delle prime valutazioni condotte dalla Regione Piemonte nel 2012 e delle soluzioni di intervento proposte nel progetto AIPO del 2005. Lo sviluppo di tale attività dovrà essere condotta rifacendosi alle considerazioni e alle prescrizioni riportate nei capitoli 7.4, 7.5, 7.5.1 della Parte I dell'Allegato A;
5. relazione geologica, geotecnica e sismica riferita alle opere in progetto, redatta in conformità al D.M. 14.01.2008 e s.m.i., corredata da analisi granulometriche del sedimento torrentizio, da elaborati cartografici (tavole di rilievo geologico e geomorfologico di dettaglio con rappresentazione degli elementi riferiti alle instabilità planoaltimetriche funzionali alla progettazione, sezioni geologico-tecniche, schemi monografici, ecc..) e da elaborati rappresentativi dell'ubicazione e degli esiti delle indagini geotecniche e/o geofisiche condotte, in numero e tipologia adeguati alle opere, al contesto geomorfologico di intorno e al livello di progettazione. La relazione, che, a partire dal contesto di pericolosità e vulnerabilità, dovrà analizzare e valutare le condizioni di compatibilità idrogeomorfologica delle opere in progetto, dovrà inoltre contenere il piano delle indagini geologiche, geomorfologiche e geotecniche/geofisiche per le successive fasi di progettazione delle opere e per le fasi costruttive.

Per la parte di progettazione definitiva dovranno, inoltre, essere forniti:

- relazione illustrativa, tavole distributive delle opere su cartografia a curve di livello, sezioni e schemi grafici esemplificativi in numero e dettaglio adeguati per l'ottenimento autorizzazioni;
- disciplinare elementi tecnici;
- computo metrico estimativo e quadro economico.

Riguardo alla ricostruzione dell'assetto geometrico dell'alveo e ai rilievi topografici, si rimanda a quanto specificato al capitolo 10.1.1 e seguenti dell'Allegato A in merito agli elaborati messi a disposizione, ai rilievi esistenti da acquisire in sede di progettazione e ai rilievi e ai prodotti minimi richiesti, evidenziando che **saranno valutate favorevolmente** proposte di progettazione contenenti offerte di fornitura dei seguenti prodotti/servizi (a corpo nel prezzo base dell'affidamento):

- integrazioni in numero e in estensione di traccia dei rilievi topografici delle sezioni PAI sopra enumerate; il numero e l'interasse delle sezioni integrative battute e l'entità di estensione est-ovest delle tracce oltre i limiti esterni dell'alveo inciso dovranno essere sufficienti e funzionali agli obiettivi di approfondimento idraulico richiesti nel presente documento (estese almeno sino al limite di fascia B); i rilievi integrativi dovranno essere condotti secondo specifiche tecniche congruenti con le metodiche adottate per lo Studio 2003;
- implementazione dell'accuratezza del DSM LIDAR sino alla classe 6 (DDSM), qualora non già disponibile, secondo le linee guida CISIS; la classe 6 è ritenuta maggiormente adatta alla modellazione idraulica di zone esondabili su aree con pendenza anche inferiore al 1%;
- misura topografica annuale di sezioni di controllo del sedimento in alveo, su sezioni da definire in numero e ubicazione tra quelle richieste in capitolato o integrate, per un intervallo di tempo di almeno 2 anni (una misura all'anno), con applicazione del criterio operativo di monitoraggio topografico sullo stato di manutenzione dell'alveo e relativo rapporto informativo di raffronto.

Le proposte d'intervento strutturale (opere di difesa idraulica o, in generale, per il riassetto morfologico finalizzati alla riduzione del grado di rischio attuale e previsto) e/o non strutturale (sistemi e piani di monitoraggio della stabilità dell'alveo e delle opere idrauliche, programma di manutenzione, formazione o adeguamento del piano di protezione civile) dovranno essere accompagnate da valutazioni delle interazioni e della compatibilità delle previsioni di sviluppo del sito con lo stato di pericolosità determinato per diversi scenari di evento, pre- e post-interventi.

Richiamato il capitolo 4.1 – Part I, dell'Allegato A, tra gli ulteriori elementi migliorativi e integrativi eventualmente proposti dall'offerta tecnico-metodologica richiesta nella presente lettera di invito, rispetto ai servizi e prestazioni minime prescritti in capitolato, saranno valutate favorevolmente proposte che contemplino lo sviluppo contestuale, a corredo del progetto definitivo oggetto di incarico, dello Studio inerente alla valutazione di incidenza ambientale dell'intervento di ampliamento, potenziamento e difesa idrogeologica delle strutture di servizio al volo, e relativo strumento urbanistico esecutivo, rispetto alla Zona di Protezione Speciale ZPS fiume Toce cod. IT1140017, individuata ai sensi della Direttiva comunitaria 79/409/CEE. Lo studio dovrebbe individuare e valutare i principali effetti che l'attuazione del progetto potrà avere sulla ZPS, seguendo le vigenti linee metodologiche e normative di riferimento per la materia. La ZPS è estesa, nell'area di interesse, a tutta la porzione pianeggiante di fondovalle del Comune di Masera, con l'esclusione di due sole aree limitate coincidenti con la centrale SNAM e l'eliporto adiacenti al rilevato della S.S. 33 del Sempione e la zona, a sud dell'immissione del Melezzo occidentale, in località Croppo, nella quale sono dislocati alcuni insediamenti artigianali. L'elaborato AP.1 Assetto della Tutela Naturalistica del Piano Territoriale Provinciale adottato, riporta i limiti cartografici della ZPS.

Per completezza di informazione si informa che è disponibile la Delibera di Giunta Provinciale

n. 193 del 5 ottobre 2012, con la quale è stato approvato uno studio di fattibilità contenente una proposta di ripermetrazione dei siti Natura 2000 nella Provincia del VCO, tra i quali la ZPS che interessa la zona dell'aviosuperficie.

Tutte le attività di progettazione sono da svolgersi parallelamente o in parziale sovrapposizione con le attività di studio di compatibilità, comprese le parti geomorfologiche e idrauliche, senza un rigoroso ordine cronologico, dato che gli approfondimenti specialistici potrebbero determinare influenze e adattamenti, anche sostanziali, sulle proposte programmatiche e progettuali.

In tal senso, ad esito delle risultanze dello studio di compatibilità ex art. 38 NA PAI, sarà possibile apportare eventuali varianti al Programma di Ampliamento e Potenziamento, nel caso ciò risulti necessario per garantire durabilità della struttura e piena compatibilità rispetto alla dinamica torrentizia e al sistema difensivo esistente e di progetto.

La descrizione degli interventi di riassetto idraulico riferiti al Programma di Ampliamento e Potenziamento e oggetto di progettazione e verifiche è contenuto nel computo metrico di larga massima annesso all'Allegato A al presente invito, che dovrà essere adeguato in funzione dell'effettiva tipologia, estensione e distribuzione delle opere che saranno definite in sede di progettazione definitiva oggetto del presente incarico, nonché aggiornato rispetto al Preziario OO.PP. anno 2014 della Regione Piemonte.

Per ogni prodotto delle attività di indagine, analisi ed elaborazione specificate, dovranno essere forniti relazioni e allegati tabellari, numerici, grafici e cartografici, anche in formato digitale nativo, in numero e qualità congruenti agli obiettivi di lavoro e ai risultati attesi della singola attività e sufficienti a rappresentare e a caratterizzare in maniera esaustiva i fenomeni, le opere esistenti e gli interventi in progetto.

Le relazioni dovranno descrivere le metodologie di indagine, di elaborazione e di studio impiegate, oltre che i risultati qualitativi e analitici ottenuti.

Tutti i dettagli in merito alle specifiche minime di contenuto e di formato degli elaborati richiesti sono riportate in Allegato A – Capitolo 10 successivi, al quale si rimanda in quanto documento facente parte integrante e sostanziale del presente invito.

In ogni caso, dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il Comune e la Provincia, in quanto comprese nelle spese tecniche per la progettazione, 4 (quattro) copie degli elaborati prodotti su supporto informatizzato con elaborati in formato DWG e Shapefile e quattro (4) copie cartacee, oltre a quanto ulteriormente specificato al capitolo 10.4 dell'Allegato A, anche in merito all'organizzazione dei prodotti e dei file.

Gli elaborati, resi come sopra indicato, resteranno di proprietà del Comune e della Provincia, i quali sono autorizzati all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti e degli elaborati oggetto del presente incarico, fermo restando il rispetto delle norme relative al diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale. Ulteriori disposizione in merito all'utilizzo e alla proprietà dei dati prodotti sono riportati al capitolo 10.5 dell'Allegato A.

A progetto e studi ultimati il soggetto estensore dell'incarico, qualora ritenuto necessario dalla Provincia e/o dal Comune, si renderà disponibile a partecipare, in maniera coordinata con il Servizio Difesa del Suolo della Provincia ed il Comune, a incontri con le Autorità preposte alla pianificazione di bacino ed alla tutela ambientale, per l'illustrazione del lavoro svolto ed i risultati ottenuti, al fine dell'acquisizione dei pareri di competenza.

Le prestazioni oggetto di affidamento, come già evidenziato nel Documento di Indirizzo e capitolato tecnico-prestazionale, hanno connotazione multidisciplinare prevalentemente su materie attinenti l'idrologia, l'ingegneria idraulica, la geomorfologia fluviale e torrentizia, la geotecnica, la topografia e la geomatica, i recuperi ambientali, la gestione e il trattamento di basi di dati geografiche in ambiente GIS, la pianificazione territoriale. Per tale motivo, stante

anche la complessità tecnico-scientifica delle attività da affidare, sarà valutata, quale elemento preferenziale, la composizione multidisciplinare, qualitativa e la capacità organizzativa del raggruppamento di professionisti. I rilievi topografici potranno essere gestiti come servizio specialistico in sub-affidamento, purché siano dettagliate le capacità tecniche del soggetto individuato.

2. IMPORTO STIMATO DELLE OPERE

L'importo complessivo stimato degli interventi relativi alla progettazione oggetto del presente affidamento è pari a euro 1.492.341,93, valore da aggiornare al prezzario OO.PP. della Regione Piemonte del 2014 nel corso delle fasi di progettazione definitiva oggetto di incarico, in funzione dell'effettiva tipologia, estensione e distribuzione delle opere che saranno definite.

Ai sensi dell'art. 14 della L. 143/49 e del DM 04/04/01 il corrispettivo posto a base di gara per l'incarico professionale è individuato come segue:

€ 65.000,00 IVA, c.p. e ogni onere inclusi, dei quali € 50.158,73 soggetti a ribasso, per competenze professionali relative alla progettazione, ai rilievi topografici, alle indagini e alle relazioni tecniche specialistiche. L'importo degli oneri per la sicurezza, da applicarsi nel caso di attività inerenti ad eventuali indagini geotecniche, non soggetto a ribasso, è pari ad un massimo di € 1.800,00.

3. TERMINE DI CONSEGNA – PENALI – COORDINAMENTO INCARICO

Per lo sviluppo delle prestazioni descritte e la consegna degli elaborati riferiti ai rilievi, al progetto definitivo, allo studio di compatibilità e a tutte le attività e ai prodotti sopra elencati, sono stabiliti 120 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di affidamento del servizio, secondo il seguente scheduling di massima.

FASI (WP = Working Package)	MESI							
	1		2		3		4	
	15 gg.	30 gg.	15 gg.	30 gg.	15 gg.	30 gg.	15 gg.	30 gg.
Stati di Avanzamento Lavori				S.A.L. 1		S.A.L. 2		consegna finale
WP A. FASE CONOSCITIVA, DI INTEGRAZIONE E COMPLETAMENTO								
Task A1 . Raccolta, verifica e valutazione dei dati esistenti	█							
Task A2 . Rilevamenti topografici e geomorfologici di dettaglio, fotointerpretazioni, indagini in stollab.	█	█						
WP B. FASE DI ANALISI ED ELABORAZIONE: studio di compatibilità ex art. 38 NA PAI								
Task B1 . Studio geomorfologico e produzione di cartografie tematiche di base e derivate, tendenze evolutive di forme e processi. Piano delle indagini			█	█				
Task B2 . Studio idrologico e idraulico, modelli e simulazioni numeriche				█	█	█		
Task B3 . Analisi, valutazione e rappresentazione di pericolosità, della vulnerabilità delle opere, degli effetti e del rischio idraulico, elaborazione di scenari di compatibilità					█	█	█	
WP C. FASE DI PROGETTAZIONE								
Task C1 . Ipotesi di intervento strutturale, pre-dimensionamenti , stato di consistenza opere			█	█				
Task C2 . Progetto definitivo Rel. geologica/geotecnica/sismica, Rel. Paesaggistica					█	█	█	
Task C3 . Programma di monitoraggio e manutenzione dell'alveo e delle opere idrauliche							█	█
Task C4 . Piano di gestione in corso d'evento								█

Per quanto sopra motivato, le diverse fasi di lavoro schematizzate in tabella per ragioni organizzative si influenzano reciprocamente, pertanto le attività di rilevamento, progettazione e studio di compatibilità sono da intendersi parallele o in parziale sovrapposizione, senza un rigoroso ordine cronologico.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati sarà applicata una penale stabilita in misura giornaliera in un importo pari all'1 per mille del corrispettivo professionale stabilito per l'incarico.

L'applicazione delle penali di cui al precedente comma non pregiudica la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni e di intimare, previa formale diffida ad adempiere entro un termine non superiore a 15 giorni, la risoluzione per inadempimento.

Il ritardo nella consegna degli elaborati pari o superiore a 30 (trenta) giorni rispetto ai termini stabiliti viene considerato grave inadempimento e potrà provocare la risoluzione del contratto oltre al risarcimento dei danni sofferti dall'Amministrazione.

4. OBBLIGO DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI

La presa visione dei luoghi oggetto della progettazione è obbligatoria a pena di esclusione e deve essere effettuata dai concorrenti previa prenotazione telefonica, al seguente numero di riferimento:

Comune di Masera : tel. 0324 35252 (geom. Marco Somma).

Ai concorrenti verrà rilasciato un verbale di presa visione che dovrà essere allegato, a pena di esclusione dalla selezione, alla documentazione di offerta.

5. DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA

La documentazione da presentare dovrà essere contenuta in un plico chiuso e sigillato, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura, a pena di irricevibilità:

OFFERTA PER AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 91 COMMA 2 D. LGS. 163/06 - INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA E STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDROGEOMORFOLOGICA DEGLI INTERVENTI DI RIASETTO E DIFESA IDRAULICA PER LO SVILUPPO E L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'AVIOSUPERFICIE DI INTERESSE PROVINCIALE DENOMINATA CHAVEZ-MARINI UBICATA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MASERA

La documentazione dovrà essere articolata come segue, a pena di esclusione:

a) DICHIARAZIONE in carta libera, con fotocopia di documento di identità del dichiarante, con la quale il/i professionista/i attesta/ano, sotto la propria responsabilità, **il permanere di tutte le condizioni di ammissione già dichiarate** nella documentazione presentata per l'indagine di mercato di cui all'avviso pubblico del 10/10/2013 ("indagine di mercato per affidamento incarico professionale di importo inferiore a 100.000 euro.....") nonché di assenza delle **cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di affidamento di servizi pubblici e di situazioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.**

b) DOCUMENTAZIONE TECNICA, in busta chiusa recante la dicitura "documentazione tecnica", costituita da:

b1) documentazione grafica, descrittiva e fotografica (schede rappresentative) di un numero massimo di **3 (tre)** servizi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico scelti tra interventi qualificabili come affini a quello da

affidare secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali. Ciascun servizio/progetto dovrà essere redatto su non più di **5 (cinque)** schede in formato A3, ovvero, in alternativa, non più di **10 (dieci)** schede in formato A4.

b2) relazione descrittiva delle caratteristiche organizzative e disciplinari del raggruppamento dei professionisti, comprensiva dei relativi curricula sintetici e di informazioni in merito agli elementi strumentali, tecnici e tecnologici di interesse disponibili, in funzione delle caratteristiche degli obiettivi e delle prestazioni attese descritte nella presente lettera di invito e nel capitolato in Allegato A. Tale relazione dovrà essere costituita da un massimo di 10 facciate in formato A4.

b3) una relazione tecnica, illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto di incarico, dettagliando i profili di carattere tecnico-metodologico, prestazionale, topografico, modellistico, funzionale, idromorfologico, idraulico, strutturale, organizzativo, di sicurezza e cantierabilità lavori e specificando il grado di approfondimento delle prestazioni e gli ulteriori elementi di proposta migliorativi, aggiuntivi o integrativi per le indagini, i rilievi, la progettazione delle opere, i modelli, le analisi di pericolosità e di rischio idraulico, i programmi di monitoraggio e manutenzione dell'alveo e delle opere, le valutazioni ambientali, oltre a quanto richiesto di base dal Capitolato di cui all'Allegato A. Tale relazione dovrà essere costituita da un massimo di **30 facciate** formato A4.

c) OFFERTA ECONOMICA in carta libera, sotto forma di **unico ribasso percentuale** (espresso in cifre e in lettere) sul corrispettivo calcolato ai sensi del DM 04/04/01. L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare/rappresentante legale dello Studio, Società o Raggruppamento concorrente.

L'offerta economica deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca, recante la dicitura "offerta economica" e controfirmata sui lembi di chiusura e non dovrà contenere alcun altro documento.

d) VERBALE DI PRESA VISIONE dei luoghi, come rilasciato dal personale del Comune, come indicato al punto 4 della presente lettera di invito.

I plichi dovranno pervenire a mano o a mezzo posta a questa Amministrazione, **entro le ore 12.00 del giorno**

La consegna a mano dovrà avvenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente esclusivamente negli orari di apertura dell'ufficio e precisamente: **lunedì: dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle 17.00; giovedì: dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 16.00 alle 17.00; martedì / mercoledì / venerdì: dalle ore 9.00 alle 12.30.**

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Si precisa che le offerte condizionate sono nulle.

Saranno comunque escluse e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione:

–pervenute dopo la scadenza, a tal fine farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo generale dell'ente;

–con documentazione incompleta o recante informazioni che non risultino veritiere;

–effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici, dagli affidamenti o dalla contrattazione con la pubblica amministrazione accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una commissione giudicatrice opportunamente nominata, secondo i criteri di cui all'articolo 84 del D.Lgs. 163/06.

Gli elementi di valutazione per gli affidamenti degli incarichi oggetto del presente avviso e i relativi pesi saranno i seguenti:

- 30 punti per professionalità e capacità di indagine, progettuali e organizzative desunte dalle dichiarazioni e dalla documentazione grafica/descrittiva/fotografica (schede illustrative), così ripartiti:
 - 10 punti per ciascuno dei 3 (tre) servizi scelti dal concorrente tra interventi qualificabili come affini a quello da affidare, rappresentativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico;

- 40 punti per le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta (relazione illustrativa), così ripartiti:
 - 20 punti per completezza e innovazione tecnico-scientifica dei contenuti, dettaglio e grado di approfondimento della proposta;
 - 10 punti per gli elementi migliorativi ed integrativi proposti;
 - 5 punti per la completezza della struttura organizzativa e disciplinare del raggruppamento;
 - 5 punti per la disponibilità di strumenti, attrezzature, tecnologie, software e modelli di particolare rilevanza e vantaggio per gli obiettivi preposti;

- 30 punti per l'offerta economica

La seduta di apertura della documentazione amministrativa, nella quale non si procede ad alcuna valutazione discrezionale, può essere svolta indifferentemente dalla commissione giudicatrice ovvero dal Presidente assistito da soggetti tecnici della stazione committente, da lui individuati.

Tutti i concorrenti possono presenziare alle sedute pubbliche della commissione di gara.

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore del giorno in seduta pubblica.

Le operazioni di gara proseguono in una o più sedute riservate con l'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica (schede rappresentative) per l'assegnazione dei relativi punteggi. La valutazione delle offerte tecniche è effettuata, per ciascun elemento di valutazione di tipo qualitativo e discrezionale, con il metodo del confronto a coppie seguendo le linee-guida di cui all'allegato G al regolamento approvato con DPR 207/10:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a) i}$ sono determinati: per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, mediante trasformazione in coefficienti variabili tra 0 e 1 della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie di cui all'allegato G e seguendo le linee guida del medesimo Allegato.

I coefficienti ed i punteggi attribuiti sono verbalizzati a conclusione dell'ultima seduta riservata.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione, data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi, attribuisce i coefficienti applicando il metodo "aggregativo-compensatore" di cui al regolamento approvato con DPR 207/10, con le seguenti precisazioni:

Al ribasso offerto è attribuito coefficiente zero in corrispondenza del ribasso pari a zero, un coefficiente pari a uno in corrispondenza del max ribasso offerto e un coefficiente intermedio proporzionale per le offerte intermedie, secondo la formula

$$C_i = R_i / R_{max}$$

Si precisa che questa Amministrazione non è in alcun modo vincolata a procedere agli affidamenti. Qualora sopravvengano giustificate ragioni, non si procederà ad alcun affidamento.

Si rende noto che la sottoscrizione del conferimento dell'affidamento relativo al servizio dovrà avvenire non oltre 30 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. La consegna del servizio avverrà il primo giorno utile successivo all'acquisizione della comunicazione di liquidazione della quota parte di € 50.000, 00 da parte della Provincia del V.C.O. (come da Determinazione Dirigenziale Provincia V.C.O. n.3047 del 14/09/2012).

I pagamenti seguiranno la seguente tempistica:

S.A.L. n°1 : 25% dell'importo di aggiudicazione (fondi comunali)

S.A.L. n°2 : 25% dell'importo di aggiudicazione (fondi provinciali)

Consegna Finale : 40% dell'importo di aggiudicazione (fondi provinciali)

Acquisizione pareri degli enti * : 10% dell'importo di aggiudicazione (fondi provinciali)

(* rif. punto 1 – penultimo capoverso, della presente lettera di invito)

Si sottolinea infine che:

- in caso di parità di punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica (schede rappresentative e relazione illustrativa);
- la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte dai concorrenti in gara.

7. OFFERTE ANOMALE

La Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte nel caso di cui all'art. 86 comma 2 del Codice dei contratti, e si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs. 163/06 di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, richiedendo al concorrente le giustificazioni in merito agli elementi costitutivi della propria offerta economica, al fine di escluderne l'anomalia.

8. GARANZIE

Gli affidatari e altro personale che verrà eventualmente impiegato dagli stessi a qualsiasi titolo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente invito, sono assicurati contro ogni rischio per infortunio e responsabilità civile verso terzi, in modo da sollevare il committente da qualsiasi responsabilità a riguardo. I professionisti incaricati dovranno essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, laddove prevista dalle normative vigenti.

9. VERIFICA E VALIDAZIONE ELABORATI

Per ciascuno stato di avanzamento, e in sede di consegna finale, si procederà alla verifica della qualità degli elaborati progettuali medesimi e della loro conformità alla normativa vigente, anche ai sensi del DPR 207/10 (parte II – titolo II “progettazione e verifica del progetto”), con la partecipazione dei professionisti incaricati ad incontri, che saranno tenuti in date concordate di volta in volta con i suddetti professionisti, presso gli uffici comunali o provinciali. Per ulteriori informazioni sulle modalità di verifica degli elaborati che saranno forniti in progress (S.A.L.) e al termine delle attività, si rimanda al capitolo 9.6 dell’Allegato A.

Qualora vengano riscontrati contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potrà essere stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all’entità della modifica e non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto. Scaduto il termine assegnato troverà in ogni caso applicazione la penale, oltre alle altre conseguenze previste dal presente disciplinare.

10. SUBAPPALTO

E’ ammesso il subappalto nei limiti di cui all’art. 91 D.Lgs. 163/06.

In assenza di dichiarazione di volersi eventualmente avvalere del subappalto, il subappalto è vietato.

11. NORME FINALI

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti ai seguenti recapiti masera@cert.ruparpiemonte.it (PEC) - tel. 0324 35252 - fax 0324 35993 in orari d’ufficio:

lunedì e giovedì: dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00.

martedì / mercoledì / venerdì: dalle ore 9.00 alle 12.00.

Chiarimenti e informazioni sugli aspetti tecnici possono essere chiesti al Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico, Cartografico, Sistemi Informativi Territoriali della Provincia del VCO, dott. geol. Maurizio Coluccino, ai seguenti recapiti:

protocollo@cert.provincia.verbania.it (PEC) oppure coluccino@provincia.verbania.it – tel. 0323 4950301, ai medesimi orari di ufficio sopra indicati.

Ai sensi dell’art. 13 D.Lgs 196/03 si informano i soggetti invitati alla presente procedura che il trattamento dei dati personali da essi forniti è finalizzato unicamente all’espletamento della presente procedura e avverrà presso il Comune di Masera con l’utilizzo di procedure anche informatizzate per perseguire le predette finalità. I suddetti dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione, fatte salve le comunicazioni obbligatorie o necessarie ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate. Ai soggetti invitati sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. 196/03 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento o la cancellazione se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Segretario Comunale dott. Mauro Biglieri

Responsabile unico del procedimento è il Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale geom. Marco Somma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Segretario Comunale
dott. Mauro Biglieri
(firmato in originale)